



Grasso olimpico che cola. Anche la tv soffre di sovrappeso, di eccesso di colesterolo e trigliceridi. Immagine e metafora perfetta di una società che patisce l'abondanza e allo stesso tempo la penuria. Quest'ultima però ai giochi cancellata: perché ai poverissimi atleti della Corea del Nord ha provveduto il Comitato Olimpico Internazionale. E dunque il grande rito ha potuto iniziare al completo: campioni e comparse uniti dalla glassa della retpica olimpica, e da una celebrazione interminabile. Come un banchetto nuziale, in cui si sprecano cibi e promesse per il futuro.

Se quattro ore sono poche. Non so se la festa inaugurale di Atlanta sia stata la più lunga della storia, certo la prima che ha ufficializzato la nudità dell'ideale olimpico, appena nascosta dalla foglia di fico della pubblicità della General Motors solo dissimulata sui pick-up che hanno sciolato di luce lo stadio di Atlanta: pieno, zeppo di tutto. Di suoni, di simboli, di lacrime. Una Nashville che i telecronisti Rai hanno impreziosito con commenti d'intonazione spesso marzulliana (nel senso di Gigi che solitamente vaga per l'etere notturno di Rai Uno). da «dammi una definizione del sud dell'america...tenere e prepotente» a «adesso preparatevi a vivere momenti di forte intensità».

Via con le lacrime. Insomma chi s'è persa la festa non s'è perso nulla. La sintesi di un'ora, andata in onda ieri alle 12 su Rai Tre, ha dimostrato ap-

CERCHINTV

Ai telecronisti consigliamo la camomilla



punto che chi ha dormito ha fatto bene. Perché comunque la giusta dose di retorica è stata servita dai due conduttori in studio: Manfredi Rendo e Carlo Gobbo. Il primo un uomo di strapante cortesia: all'ospite, Furio Colombo, che chiedeva in chiusura di poter aggiungere un'ultima considerazione, dopo che, peraltro amabilmente, aveva parlato ininterrottamente, ha risposto: «Ma si figuri la starei a sentire per una giornata intera». Il secondo invece è un retore afflitto da indicibile commozione. Talvolta irrefrenabile. Di fronte all'immagine, inattesa, di Mohammed Ali alias Cassius

Clay, l'indomabile campione anche dei diritti umani ora devastato dal morbo di Parkinson, ha confessato di essersi «trovato con le lacrime in mano».

«Una scena struggente, da brivido»: certo. Rispetto alla quale si può anche accogliere l'osservazione di Furio Colombo, secondo cui quell'immagine dolente esprime la realtà di un'America in cui chi è ammalato o portatore di handicap è pienamente accettato e integrato nella vita e nella comunità dei sani. Pesa tuttavia su quella apparizione (già destinata a diventare una delle icone storiche di Atlanta '96) il sospetto di un uso un po' cinico di tutto ciò, che all'interno di un gioco sapiente di eccessi, quali che siano, servono alla gloria e al business dei giochi.

Camomilla per i giornalisti Rai. Anche per questo credo sia giusto e più produttivo stemperare i toni e mantenere l'eccezione in serbo per le gare. Che peraltro, e fortunatamente, sono iniziate e dunque offrono un deterrente alle chiacchiere agitate e fuori posto. Al momento alla "nazionale del video" Rai - tutta schierata e vestita d'azzurro nelle spiccate "100 anni di storie olimpiche" - si può consigliare di bere della camomilla. Per rispondere a Marino Bartoletti che, a proposito della macchina speciale per caffè portata ad Atlanta e delle tremila "cartucce" per alimentarla, s'è chiesto: «basteranno?».

[Giorgio Triani]

Scherma, oggi due titoli in palio: spada femminile e sciabola maschile

Azzurre in pedana sognando il podio

Due gli ori olimpici della scherma in palio oggi: spada femminile, con la coppia italiana Zalaffi-Chiesa a caccia del podio, e sciabola maschile, con gli azzurri Tarantino e Terenzi che puntano ad una medaglia.

In tempi moderni c'è andato molto vicino Marin, argento a Los Angeles nel 1984 e a Barcellona nel 1992.

Attenti all'armata russa

Raffaello Caserta, Luigi Tarantino e Toni Terenzi sono i portacolori italiani nella sciabola. I tre azzurri scenderanno in pedana per trentaduesimi di finale alle due di oggi pomeriggio, ora italiana, il torneo proseguirà senza soste fino ai quarti. Poi, pausa di qualche ora, e alle 20,50 (sempre ora italiana) andranno in scena semifinali e finali. Nelle quali sperano legittimamente di accedere Tarantino e Terenzi: entrambi puntano al podio. Lo staff tecnico azzurro non ha dubbi: una medaglia non è certo obiettivo impossibile. Per la vittoria, però, il discorso si complica assai, c'è un manipolo di giovanotti cresciuti nelle vecchie scuole d'armi dell'ex Unione Sovietica: i due uomini da battere sono infatti i fortissimi russi Kirienko e Pozdniakov, già campioni olimpici a squadra ai Giochi di Barcellona.

NOSTRO SERVIZIO

■ ATLANTA. Ancora emozioni all'arma bianca, per l'Italia delle Olimpiadi. La scherma azzurra - dopo le deludenti prove della spada maschile di ieri - torna oggi in pedana, inseguendo medaglie non impossibili, sognando addirittura l'oro. Ma sarà difficile, salire sul gradino più alto del podio, anche se gli ottimisti tecnici azzurri tutto sommato ci sperano. Il programma odierno prevede due gare, entrambe individuali: la spada femminile - ed è la prima volta che le donne ai Giochi si cimentano in questa specialità - e la sciabola, arma questa riservata agli uomini.

ma - sono fisicamente fortissime. Altra atleta molto temuta dalle azzurre è la francese Flessel, mentre la cubana Chappe, reduce da un infortunio, è qui ad Atlanta come outsider.

I sogni della Zalaffi

Come ha ripetuto più volte nelle settimane passate Ryszard Zub, l'ungherese direttore tecnico della scherma azzurra, l'importante sarà mantenere i nervi saldi in pedana: è vero che le ungheresi sulla carta sono le più forti in assoluto, ma giocheranno un ruolo importantissimo nel torneo olimpico la freddezza e anche la fortuna, perché qualsiasi incontro verrà giocata sul filo dei millimetri, ogni stoccata potrebbe essere quella decisiva. La Zalaffi e la Chiesa sognano quindi un posto fra le grandi, le due fortissime ungheresi inseguono una finale tutta per loro. Interessante la sfida fra le donne della spada a squadre, in programma mercoledì prossimo: in questa specialità le probabilità di medaglia per le azzurre sono maggiori, rispetto alla gara individuale. Ma è presto per parlarne.

Gli eredi di Nadi
Capitolo sciabola. Questa, per intenderci, è una delle specialità che in passato ha visto primeggiare uno dei grandi della scherma azzurra: Nedo Nadi, vincitore di ben sei medaglie d'oro fra i Giochi del 1912 (Stoccolma) e quelli del 1920 (Anversa). Per la cronaca, Nadi è l'unico italiano ad aver vinto l'oro nella sciabola individuale,

Ungheresi favorite
Capitolo spada, specialità in cui il bersaglio è costituito da tutto il corpo dell'avversario, anche se sono ammessi solo i colpi di punta (e non di taglio e controtaglio, come invece contemplato nel regolamento della sciabola). Tre le azzurre che si batteranno nel lunghissimo ed estenuante torneo che prevede due fasi eliminatorie (alle due e alle cinque del pomeriggio ora italiana) e la finale (alle 20,50, sempre ora italiana): Laura Chiesa, Margherita Zalaffi e Elisa Uga. Ebbene, le prime due sono indicate dai tecnici come «atlete da podio», mentre la Uga è «da finale», anche se la concorrenza sarà spietata. Con lo squadrone ungherese che ha le carte in regola per dominare la specialità, con le due spadiste Nagy e Szalay grandi favorite: entrambe sono cresciute come fioretiste, sono dotate di ottima tecnica e - soprattutto la pri-



Caso Bevilacqua: il Coni aspetta la risposta ufficiale del Cio

Per risolvere il caso di Antonella Bevilacqua, la saltatrice in alto azzurra trovata positiva al controllo antidoping, il Coni attende la risposta ufficiale degli organismi del Cio, risposta richiesta dal comitato olimpico nazionale in forma ufficiale nei giorni scorsi. «L'atleta partirà dall'Italia il 22 luglio e gareggerà il primo agosto. C'è tutto il tempo per avere la risposta dal Cio» ha detto il segretario generale del Coni, Pagnozzi, che ha ricordato che l'atleta è stata iscritta perché un organo giurisdizionale della Fidal ha ritenuto di rifarsi all'art. 5 della lista di classificazione delle sostanze vietate, diramata dal Cio.

I risultati della prima giornata

TIRO A SEGNO. Carabina aria compressa da 10 metri: Oro: Renata Mauer (Pol); Argento: Petra Horneber (Ger); Bronzo: Aleksandra Ivosev (Yug). Pistola aria compressa 10 metri: Oro Roberto Di Donna (Ita), Argento Wang (Cin), Bronzo Tiriakov (Bul).

SCHERMA. Spada individuale: Oro Alexandre Beketov (Rus), Argento Ivan Trevejo Perez (Cub), Bronzo Geza Imre (Ung).

PALLAVOLO. Donne: Cina-Olanda 3 a 0. Russia-Germania 3 a 0.

BASKET. Torneo maschile: gruppo B Australia-Corea del Sud 111 a 88. Jugoslavia-Grecia 71 a 63.

HOCKEY GHIACCIO. Germania-Spagna 0 a 1.

HOCKEY PRATO. Donne: Usa-Olanda 1 a 1; Australia-Spagna 4 a 0.

BASEBALL. Usa-Nicaragua 4 a 1.

NUOTO. 100 rana uomini. 1° batt.: Jorge Arias (Per), Jean Razakarov (Mad), Bernard Desmarais (Mri). 2° batt.: Vadim Tatarov (Mol), Mauricio Castillo (Col), Juan Jose Madrigal (C.Ri). 3° batt.: Mario Montesinos (Cub), Ratapong Sirisanont (Tha), Aleksey Kriventsov (Blr). 4° batt.: Jeremy Linn (USA), Kurt Grote (USA), Ole-

xandre Dzhaburija (Ucr). 5° batt.: Mark Wamecke (Ger), Karoly Gutler (Ung), Philip Rogers (Aus). 6° batt.: Fred Deburghraeve (Bel), Stanislav Lopukhov (Rus), Roman Ivanovskiy (Rus). 200 sl. uomini. 1° batt.: Carlos Santander (Ven), Carl Probert (Fig), Thamer Alshamroukh. 2° batt.: Jose Isaza Chu (Pan), Jure Bucar (Slo), Raymond Papa (Phi). 3° batt.: Miroslav Vucetic (Cro), Yun Ho Kho (Cds). 4° batt.: Danyon Loader (N.Zel), Gustavo Borges (Bra), Paul Palmer (Gb). 5° batt.: Anders Holmertz (Sve), Josh Davis (USA), Massimiliano Rosolino (Ita). 6° batt.: Pieter Van Den Hoogenbande (Ola), Daniel Kowalski (Aus), Michael Klim (Aus).

PALLANUOTO. Jugoslavia-Olanda 11 a 8; Ungheria-Russia 8 a 7.

JUDO. Uomini 95kg: Oro David Douillet (Fra), Argento Ernesto Perez (Spa), Bronzo Frank Van Barneveld (Bel) e Harry Moller (Ger).

Donne 75kg: Oro Sun Fuming (Cin), Argento Estela Rodriguez (Cub), Bronzo Johanna Hagn (Ger) e Christine Chicot (Fra).

CALCIO. Gruppo A: Portogallo-Tunisia 2 a 0.

I GIOCHI IN TV		DOMENICA 21 LUGLIO	
Ora	Rai	Sport	Avvenimenti
14,30-15,00	TRE	DALLO STUDIO	Presentazione e commenti
		SCHERMA	Spada individuale (donne), sciabola individuale: 32.mi, 16.mi, ottavi e quarti di finale
15,00-17,00	TRE	TIRO	Fossa olimpica (uomini), pistola aria compressa 10 m (donne), eliminatorie
		GINNASTICA	Concorso a squadre (donne)
		NUOTO	Eliminatorie: 200 m sl (donne), 400 m misti (uomini), 100 m rana (donne), 4x200 m (uomini)
		CANOTTAGGIO	Eliminatorie: due senza (u e d), due di coppia pesi leggeri (u e d), quattro senza (u), singolo (u e d)
		SCHERMA	Spada individuale (donne), sciabola individuale: 32.mi, 16.mi, ottavi e quarti di finale
17,00-18,30	TRE	CICLISMO	Corsa su strada (donne)
18,30-18,50	TRE	PALLAVOLO	Corea del Sud-Italia (uomini)
18,50-19,50	UNO	CICLISMO	Corsa su strada (donne)
		TIRO	Fossa olimpica (u), pistola aria compressa 10 m (d), finali
19,50-20,50	TRE	DALLO STUDIO	Riepilogo, con ospiti
		CICLISMO	Corsa su strada (donne)
20,50-22,30	TRE	SCHERMA	Spada individuale (donne), sciabola individuale: semifinali
		BASKET	Usa-Cuba (donne)
		BASEBALL	Italia-Corea del Sud
		GINNASTICA	Concorso a squadre (donne)
		LOTTA GR-RO	Finali: 48 kg, 57 kg, 68 kg, 82 kg e 100 kg
22,30-24,00	UNO	SCHERMA	Spada individuale (donne), sciabola individuale: semifinali
0,00-1,30	DUE	CALCIO	Ungheria-Nigeria e Italia-Messico (uomini)
		PALLANUOTO	Italia-Ucraina
1,30-3,15	DUE	NUOTO	Finali: 200 m sl (donne), 400 m misti (uomini), 100 m rana (donne), 4x200 m (uomini).
3,15-4,00	DUE	DALL STUDIO	Riepilogo commenti
4,00-6,30	DUE	BASKET	Italia-Cina (donne)

GLI AZZURRI IN GARA	
Questi gli azzurri in gara oggi, seconda giornata dei Giochi olimpici di Atlanta, in cui si assegneranno diciassette titoli:	
Calcio. Italia-Messico. Baseball. Italia-Corea. Basket. Italia-Cina donne. Canottaggio: 2 senza uomini (Marco Penna, Walter Bottega), 2 di coppia uomini (Davide Tizzano, Agostino Abbagnale), 2 di coppia donne (Mariana Barelli, Erika Spinello), 4 senza uomini (Walter Molea, Riccardo Dei Rossi, Raffaello Leonardo, Valter Mornati) per batterie. Ciclismo: corsa su strada donne (Roberta Bonanomi, Imelda Chiappa, Alessandra Cappellotto). Judo: kg.72 donne (Ylena Scapin), kg.95 uomini (Luigi Guido) per eliminatorie ed evt. finali. Nuoto: 400 misti uomini (Luca Sacchi), 100 rana donne (Manuela Dalla Valle), 4x200 sl uomini (Emanuele Idini, Emanuele Merisi, Massimiliano Rosolino, Piermaria Siciliano) per batterie ed eventuali finali. Pallanuoto: Italia-Ucraina. Scherma: Spada ind. donne (Laura Chiesa, Elisa Uga, Margherita Zalaffi); sciabola ind. (Raffaello Caserta, Luigi Tarantino, Tonhi Terenzi) per fase eliminatoria ed eventuali finali. Sport equestri: completo a squadre (Ranieri Campello, Giacomo Della Chiesa, Nicola Delli Santi, Lara Villata) per prova di dressage. Tiro a segno: pistola a.c. 10 metri donne (Barbara Stizzoli, Michela Suppo) per qualificazione ed eventuale finale. Tiro a volo: fossa olimpica (Giovanni Pelliello, Marcello Tittarelli, Marco Venturini) per eventuale finale. Ed ecco i titoli, tra parentesi il numero relativo alle specialità, che verranno assegnati oggi: Ciclismo (1): corsa su strada donne. Judo (2): 95 kg. (uomini); 72 kg. (donne). Lotta greco romana (5): 48 kg; 57 kg; 68 kg; 82 kg; 100 kg. Nuoto (4): 400 misti, 4x200 sl (uomini); 200 sl, 100 rana (donne). Schema (2): spada ind. donne; sciabola ind. uomini. Sollevamento pesi (1): 59 kg. Tiro a segno (1): pistola a.c. 10 metri (donne). Tiro a volo (1): fossa olimpica.	

LOTTO

BARI 51 40 56 83 60
CAGLIARI 90 47 61 45 16
FIRENZE 10 74 44 85 24
GENOVA 63 74 15 25 88
MILANO 77 49 38 33 27
NAPOLI 59 56 72 76 19
PALERMO 44 62 20 51 3
ROMA 29 83 24 10 90
TORINO 37 69 85 30 41
VENEZIA 31 90 69 83 57

ENALOTTO

X 2 1 2 2 X X 1 X X X 2

LE QUOTE: ai 12 L. 47.510.200
agli 11 L. 2.041.500
ai 10 L. 182.400

l'AMICO
giornale del LOTTO
è in vendita con il numero di agosto

I NUMERI RADICALI
Con il termine "radicali" si classificano i numeri:
1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8
10 - 20 - 30 - 40 - 50 - 60 - 70 - 80
11 - 22 - 33 - 44 - 55 - 66 - 77 - 88
19 - 28 - 39 - 49 - 59 - 69 - 79 - 89
Tradizionalmente questi numeri sono raggruppati in quartine:
1,10,11,19 - 2,20,22,29 - 3,30,33,39
4,40,44,49 - 5,50,55,59 - 6,60,66,69
7,70,77,79 - 8,80,86,89
puntati per ambo, terno e ambata (pur se il premio è doppio: 2,8 volte la giocata).
Possono altresì raggrupparsi a coppie ordinate, formando sei differenti gruppi:
1,10 - 2,20 sino a 8,80
1,11 - 2,22 sino a 8,88
1,19 - 2,29 sino a 8,89
10,11 - 20,22 sino a 80,88
11,19 - 22,29 sino a 88,89
L'utilizzo di tali gruppi è infittito: tutti per ambo in una ruota, una coppia a tutte, una coppia per l'estratto in una ruota, ecc.